

LUGO CARLUCCI 31/7/05

La Regione: «Sì a quelle case»

Parere favorevole al progetto di costruzione nell'area del Canale dei Mulini. «Interesse pubblico garantito»

Servizio a pagina IV

EDILIZIA

L'assessore Gilli: «L'interesse pubblico è garantito»

CASE AL CANALE DEI MULINI, ANCHE LA REGIONE APPROVA

Nuovo 'round' a favore del Comune nella questione riguardante la costruzione di un complesso residenziale nell'area del Canale dei Mulini. Anche dalla Regione è giunto un 'sì' a favore del progetto, come emerge dalla risposta che l'assessore regionale all'assetto del territorio, Luigi Gilli, ha dato a un'interpellanza presentata dal consigliere dei Verdi Daniela Goerra. Quest'ultima aveva espresso perplessità sulle scelte del Comune di Lugo riguardanti la Variante al Prg dell'area di via Villa e del Canale dei Mulini. Ma, ha affermato Gilli, «la Variante garantisce appieno l'interesse pubblico, rappresentato dagli alloggi da cede-

re all'amministrazione comunale, dagli alloggi da investire sul mercato a prezzo calmierato, dalla sperimentazione progettuale nel campo della bioedilizia e dalla realizzazione di un parco urbano a ridosso del canale». Inoltre, ha aggiunto l'assessore, «pur non essendo necessaria in questa fase l'autorizzazione paesaggistica, è stata consultata in via preventiva la Soprintendenza in un incontro nella sede di Ravenna, dove è stata presentata l'idea progettuale che sta alla base della Variante». E c'è stata una terza precisazione da parte di Gilli, e cioè «che è in via di elaborazione la valutazione di sostenibilità dell'intervento con particolare at-

tenzione all'assetto idraulico, alle reti fognarie, ai migliori sistemi possibili di laminazione, ai flussi veicolari e di conseguenza all'assetto viario e ai parcheggi. I risultati finali di queste valutazioni saranno presi in considerazione ai fini dell'approvazione della variante, come previsto nell'accordo pubblico-privato, apportando, qualora necessario, le conseguenti modifiche». La Regione ricorda anche «come la Provincia abbia espresso, tramite la Conferenza di servizi provinciali ed il Comitato consultivo provinciale, una valutazione sostanzialmente positiva sulla Variante, evidenziando l'opportunità di privilegiare, per quanto riguarda il parco, la caratteri-

stica di 'parco naturale' e non di 'parco attrezzato'. E sul progetto del Canale dei Mulini, il Circolo lughese di Legambiente ha incontrato l'assessore comunale ai lavori pubblici, «un incontro però — sottolineano a Legambiente — che non ha dato esiti nuovi. L'assessore in verità si è dimostrato sensibile alle nostre proposte, ma non ha eliminato le nostre preoccupazioni per la cementificazione dell'area e in particolare per il rischio idraulico di quella zona. Ribadiamo allora che il progetto del Canale di Mulini deve essere abbandonato, perché porterebbe a una consistente cementificazione dell'area, con aumento del rischio di allagamenti e inondazioni».

UNIVERSITÀ

Studenti di Firenze in visita al Comando: stanno progettando un innovativo 'ufficio mobile'

Vigili urbani ispirano una tesi

Alessio Benazzini, Alessio Mercedri e Claudia Lai, tre studenti iscritti al corso di laurea di architettura e specialisti in disegno industriale dell'Università degli Studi di Firenze, accompagnati dal loro docente Alessio Nicolai, hanno visitato il comando di Polizia Municipale di Lugo per visionare il nuovo mezzo in dotazione agli uomini guidati dalla comandante Elena Fiore: il 'Fiat Scudo' dotato di ufficio mobile'. Il motivo di tanto interesse sta nel fatto che i tre studenti universitari stanno preparando una tesi finalizzata alla progettazione e alla realizzazione pratica di un ufficio mobile per la Polizia municipale, da realizzarsi su un auto station-wagon. Molte le domande poste dai giovani, considerata anche la ricca strumentazione di cui è dotato il mezzo della Polizia municipale lughese: dall'opacimetro all'autovelox, dall'etilometro al defi-



Gli studenti universitari con i vigili urbani di Lugo

brillatore, oltre la segnaletica indispensabile per la rilevazione degli incidenti stradali, il computer portatile e una stampante. «Con questo mezzo dotato di generatore autonomo — ha spiegato l'ispettore Paolo Montanari a studenti e docente — sia-

mo in grado di svolgere sulla strada le stesse operazioni che, quotidianamente, eseguiamo negli uffici del comando. Inoltre con il defibrillatore, se la nostra pattuglia si trova a poca distanza dalla zona in cui viene segnalata un'emergenza, possia-

mo salvare la vita di una persona intervenendo rapidamente e con personale addestrato, in attesa di arrivo del '118'. Le vigilesse Anna Bigoni e Debora Potenza hanno quindi illustrato tutte le caratteristiche dell'attrezzato 'ufficio mobile', consentendo ai ragazzi di confrontare i loro bozzetti con un mezzo dotato di una strumentazione all'avanguardia. Ma nell'auto che sarà messa, entro breve tempo, a disposizione degli universitari occorrerà fare delle scelte scegliendo, giocoforza, delle priorità. Difficile ad esempio pensare di poter utilizzare un opacimetro, proprio per una questione di ingombri e di spazi a disposizione. Il mezzo in progettazione, anche in base ai consigli dei vigili urbani lughesi, sarà ridisegnato tenendo conto delle indicazioni ricevute. E' previsto, tra l'altro, un secondo incontro, dopo la metà del mese di agosto, con la stessa Elena Fiore.

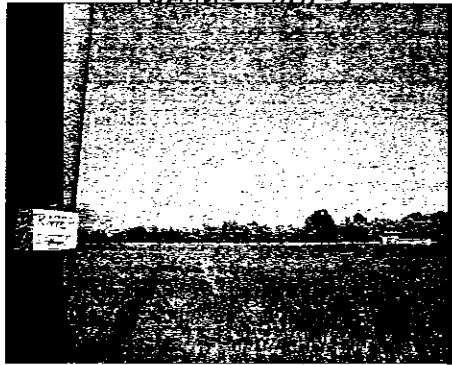
Variante al Prg Canale dei Mulini: l'assessore Gilli risponde alla verdè Guerra

"Garantito l'interesse pubblico"

LUGO - Non ha dovuto attendere molto il consigliere regionale del Gruppo Verde, Daniela Guerra, per avere una risposta scritta dall'assessore all'Assetto del territorio della Regione, Luigi Gilli.

Daniela Guerra aveva espresso perplessità circa le scelte del Comune di Lugo inerenti la variante al Prg riguardante l'area di via Villa e del Canale dei Mulini. Molto chiara la risposta di Gilli che precisa come "la variante garantisce appieno l'interesse pubblico, rappresentato dagli alloggi da immettere sul mercato a prezzo calmierato, dalla sperimentazione progettuale nel campo della bio edilizia e dalla realizzazione di un parco urbano a ridosso del canale".

Tra l'altro, nella risposta scritta fornita dall'amministratore regionale si evince in maniera chiara che, "pur non essendo necessaria in



Creano perplessità circa le scelte del Comune sull'area di via Villa e del Canale dei Mulini

questa fase l'autorizzazione paesaggistica, è stata consultata in via preventiva la Soprintendenza mediante un incontro presso la sede di Ravenna, dove è stata presentata l'idea progettuale

che sta alla base dei contenuti della variante". Non manca nemmeno una terza importante precisazione, quella che afferma come sia in elaborazione la valutazione di sostenibilità

dell'intervento con particolare attenzione all'assetto idraulico, alle reti fognarie, ai migliori sistemi possibili di laminazione, ai flussi veicolari e di conseguenza all'assetto viario ed ai parcheggi.

I risultati finali di queste valutazioni saranno presi in considerazione ai fini dell'approvazione della variante, come previsto nell'accordo pubblico-privato, apportando, qualora necessario, le conseguenti modifiche.

Va inoltre ricordato come la Provincia abbia espresso, tramite la Conferenza di servizi provinciali ed il Comitato consultivo provinciale, una valutazione sostanzialmente positiva circa la variante medesima, tra l'altro evidenziando l'opportunità di privilegiare, per quanto riguarda il parco, la caratteristica di "parco naturale" e non di "parco attrezzato".

BAGNACAVALLO - Bassa Romagna, approvato il consuntivo 2004

Intercomunale, sì al bilancio

Si punta sull'integrazione di interventi e di servizi

sibile grazie alla capacità gestionale dei responsabili dei servizi e anche alla efficace continuità assicurata dalla nuova Conferenza dei sindaci". Dopo aver giudicato positivamente la chiusura dei conti economici, il presidente ha sottolineato che "il rendiconto 2004 evidenzia la validità della scelta compiuta con l'istituzione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Na-

turalmente, le ragioni della scelta associativa tra i nostri dieci Comuni non risiedono solo in una valutazione di carattere economico e contabile. Ci sono anche le politiche di area, l'integrazione degli interventi, il raggiungimento, sul piano organizzativo, di una massa critica maggiore e di un peso specifico politicamente più elevato". Nel corso del dibattito sono intervenuti il consigliere co-

mune di Russi, Emanuele Meinardi, il capo gruppo di Forza Italia di Lugo, Stefano Oreste Russino, che ha motivato il voto contrario del proprio gruppo. L'assemblea ha proseguito i lavori con una nota informativa del vicepresidente Antonio Pezzi in merito al percorso di elaborazione del Piano strutturale dei comuni della Bassa Romagna. Pezzi ha chiarito il ruolo preminente che assume il

Psc nelle politiche di programmazione territoriale di area vasta e ha comunicato il calendario degli incontri di consultazione previsti per settembre. Ha poi proseguito affermando che "l'obiettivo prioritario del Psc è quello di connettere le esperienze urbanistiche, sociali, territoriali dei nostri enti in un progetto di crescita integrata della qualità economica, sociale e democratica dell'intera area. Tutto ciò

con una logica di profonda condivisione tra livelli istituzionali, società civile e proprie strutture organizzate. Il Psc è cioè lo strumento principale che abbiamo a disposizione e che dovrà metterci in grado di implementare la capacità competitiva del nostro sistema territoriale verso l'esterno. Da questo punto di vista è naturale operare in un raccordo dinamico con il Piano territoriale regionale e il Ptp della Provincia".

E' poi intervenuto il vicesindaco di S. Agata, Luigi Amadei, che ha evidenziato il valore decisivo che avrà il Piano strutturale sulle future scelte strategiche dei comuni associati.

Diverse le iniziative di contorno al Giro di Romagna

Ciclismo, che passione

Gare per giovanissimi e raduno per amatori

LUGO - Il Giro di Romagna per professionisti ha un weekend molto intenso che non si basa esclusivamente sulla classica internazionale. Sabato 3 settembre avrà luogo una gara ciclistica riservata alla categoria giovanissimi che percorreranno il circuito viale degli Orsini, viale Ricci Curbastro, via Fratelli Cortesi e via Baracca da ripetersi, a seconda dell'età dei partecipanti da un minimo di 3 ad un massimo di 17 volte. Da notare che i più piccoli hanno sei anni di età. La gara è organizzata dalla S.C. Colognese, in collaborazione con la ciclistica Baracca ed il G.S. Bike Lugo che annovera tra le proprie fila Roberto Conti, ex professionista e vincitore di un giro di Romagna oltre che trionfatore in una tappa all'Alpe D'Huez nel corso di un Tour de France. Ovvio che a gareggiare saranno sia i maschi che le femmine. I primi classificati riceveranno una medaglia d'oro ma a tutti i partecipanti, indipendentemente dal piazzamento, verrà consegnato un premio. Le iscrizioni si ricevono presso la S.C. Colognese (telefono e fax 0545/41056). Il ritrovo dei partecipanti sarà al Circolo del Tennis di Viale degli Orsini.

Domenica 4 settembre poi, in contemporanea con il Giro dei professionisti, spazio al "1° Giro della strada del Sangiovese, vieni a pedalare con Roberto Conti". Si tratta di un raduno cicloturistico a marcia libera che prevede la partenza dalle ore 7,30 alle ore 8,30 dal centro sociale "Il Tondo". Per la gara autogestita si potrà partire fino alle ore 10 del mattino. La quota d'iscrizione è di 5 euro per i percorsi con pre-iscrizione, di 6 euro per chi si vorrà iscrivere alla partenza e di 1,80 euro per l'auto gestito tenendo presente che il tutto è gratuito per i nati fino al 1991. Due i percorsi, quello corto di 71 chilometri e quello della medio-fondo di 103 chilometri. Quattro i ristori allestiti i percorsi. Saranno premiate le prime trenta società che avranno totalizzato il maggior numero di chilometri. Le pre-iscrizioni si chiudono il 2 settembre e possono essere effettuate a mezzo vaglia postale intestato "G.S. Bike Lugo" via Mazzini 41, cap 48022 Lugo oppure tramite bonifico bancario alla "Banca di Credito Cooperativo" Lugo sede c/c 20000111778 CIN J ABI 06542 CAB 23800 o direttamente alla sede del GS BIKE in via Mazzini dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Lugo, l'ok della Regione alla variante

Bologna dà il via libera al progetto edilizio per il Canale dei Mulini

LA VOCE 31/7/03

Errani attacca
Palazzo Chigi

“La E-55

è una priorità

Non il ponte

sullo stretto”



► A pagina 13 Vasco Errani

LUGO - A chi interessa la variante di Canale dei Mulini? Alla gente o a chi ci vuole speculare? Per saperlo il consigliere verde Daniela Guerra ha interpellato l'assessore regionale Gilli. La risposta ha dato un colpo di spugna alle speranze ambientaliste, almeno sotto il profilo del principio. Secondo Gilli l'interesse pubblico del quartiere abitativo è palese vista la possibilità di calmierare il mercato immobiliare lughese tramite questa operazione e di utilizzare materiale bioedile.

► A pagina 19

Traffico a Lugo: cercansi intervistatori

LA VOCE
31/7/03



A partire dal 19 settembre, per tre settimane ogni lunedì, martedì e venerdì si svolgerà un'indagine per verificare origine e destinazione dei traffici insistenti su Lugo. L'incarico è stato affidato al centro Studi Traffico di Milano che si avvarrà della collaborazione di 15 giovani diplomati o studenti universitari del Lughese. Il lavoro si svolge in un arco orario dalle 7,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 19,30 per 4 ore in esterno per raccogliere interviste e 3-4 ore in ufficio per la raccolta dati. Compenso giornaliero netto: 50 Euro. Gli interessati in possesso dei requisiti contattino il Comando di Polizia municipale di Lugo (0545-38470) entro il 16 agosto.

Da Bologna arriva la risposta a un'interpellanza verde sul caso del Canale dei Mulini

La Regione dà il via libera alla variante

"Il progetto garantisce appieno l'interesse pubblico"

A chi interessa la variante di Canale dei Mulini? Alla gente o a chi ci vuole speculare? Per saperlo il consigliere verde Daniela Guerra aveva recentemente interpellato l'assessore regionale Gilli, cui compete l'assetto territoria-

le. La risposta ha dato un colpo di spugna alle speranze ambientaliste, almeno sotto il profilo del principio. Secondo Gilli l'interesse pubblico del quartiere abitativo è palese vista la possibilità di calmierare il mercato immobiliare

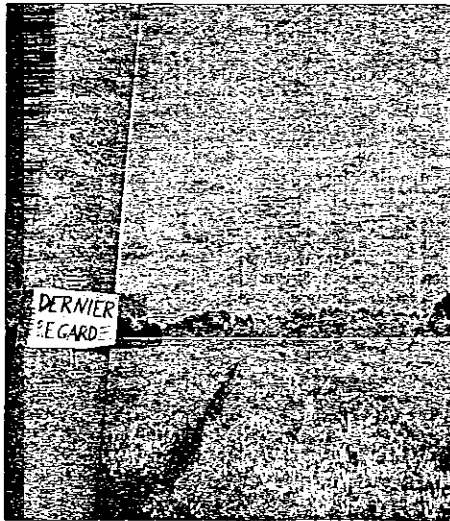
lughese tramite questa operazione e di utilizzare materiale bioedile. Va aggiunto che anche la provincia si è espressa in termini di "via libera" rispetto al progetto lughese. Questo attraverso la Conferenza di servizi provinciali ed il

Comitato Consultivo Provinciale. Ai comitati come Dernier regard non resta che l'appoggio della Soprintendenza ai beni artistici, cui i cittadini dell'Area hanno presentato un esposto. Ma, a quanto pare, con scarse speranze.

LA VOCE 31/7/05

LUGO - Non ha dovuto attendere molto il consigliere regionale del Gruppo Verde Daniela Guerra, per avere una risposta scritta dall'assessore all'assetto del territorio della Regione Emilia Romagna Luigi Gilli. Daniela Guerra aveva espresso perplessità circa le scelte del Comune di Lugo inerenti la variante al Prg riguardante l'area di via Villa e del Canale dei Mulini. Molto chiara la risposta dell'assessore Luigi Gilli che precisa come "la variante garantisce appieno l'interesse pubblico, rappresentato dagli alloggi da cedere all'Amministrazione, dagli alloggi da immettere sul mercato a prezzo calmierato, dalla sperimentazione progettuale nel campo della bio edilizia e dalla realizzazione di un parco urbano a ridosso del canale". Tra l'altro nella risposta scritta fornita dall'amministratore regionale si evince in maniera chiara che "pur non essendo necessaria in questa fase l'autorizzazione paesaggistica, è stata consultata in via preventiva la Soprintendenza mediante un incontro presso la sede di Ravenna, dove è stata presentata l'idea progettuale che sta alla base dei contenuti della variante".

Non manca nemmeno una terza importante precisazione, quella che afferma come sia in elaborazione la valutazione di sostenibilità dell'intervento con particola-



Uno scorcio dell'area vicino al canale dei Mulini e al Ponte delle Lavandaie: qualcuno ha affisso su un albero un cartello di Dernier Regard

re attenzione all'assetto idraulico, alle reti fognarie, ai migliori sistemi possibili di laminazione, ai flussi veicolari e di conseguenza all'assetto viario ed ai parcheggi. I risultati finali di queste valutazioni saranno presi in considerazione ai fini dell'approvazione della variante, come previsto nell'accordo pubblico-privato, apportando, qualora necessario, le conseguenti modifiche.

Va inoltre ricordato come la Provincia di Ravenna abbia espresso, tramite la Conferenza di Servizi provinciali ed il Comitato Consultivo Provinciale, una valutazione sostanzialmente positiva circa la variante medesima evidenziando l'opportunità di privilegiare, per quanto riguarda il parco, la caratteristica di "parco attrezzato".

Pallone e sudore sotto il sole: per beneficenza ci si può anche cuocere. Il punteggio alla fine sfiora i 100 gol a squadra

La 24 ore delle Stuoie: quando il calcio è scuola di sopravvivenza

LUGO - In tempi in cui si sprecono gli appelli a consumare frutta e verdura, bere molti liquidi e restare barricati in casa nelle ore centrali della giornata, a Stuoie qualcuno ha ben pensato di organizzare una maratona di calcio: 24 ore non stop correndo dietro un pallone a scacchi. Si è partiti venerdì sera alle 20 e il clima era abbastanza generoso con chi ha dato il via alla manifestazione. Per mezz'ora ha giocato pure il sindaco Cortesi. Ma 24 ore comprendono anche tutta la giornata successiva e così ieri, senza soluzione di continuità, un'ora dopo l'altra si sono alternati sull'erba del campo "Facciani" le varie squadre iscritte alla manifestazione. Sfidando il termometro, bande di ragazzini hanno onorato i colori della maglia sudando per inseguire un gol. Chi si è occupato dell'organizzazione è stato lungimirante gettando nella canicola di fine luglio 16enni instancabili e mai domi: un match fra scapoli e ammogliati disputato nella stessa fascia oraria - dalle 14 alle 15 - avrebbe potuto avere esiti tragici. Ogni tanto spiravano zaffate di caldo ustionante che per i 18 in campo sembravano quasi rinfrescanti, ma il massimo del refrigerio i



maratoneti lo hanno trovato nell'intervallo. Dopo mezz'ora di gioco ad attendere le nuche madide di sudore c'erano secchi d'acqua (vedi la foto Genovesi qui sopra) e rubinetti con getti poderosi. A

bordo campo intanto il medico della Pubblica Assistenza assisteva vigile alle operazioni: l'ambulanza pronta a scattare dal cancello d'ingresso in caso che qualcuno cedesse piegato dal sole leone. E a un certo punto qualcuno si è proprio accasciato a terra: niente infarti, solo un polpaccio colpito da crampi. A bordo campo pochissimi temerari hanno avuto l'ardore di sfidare la temperatura e seguire le fasi di gioco. Gli unici costretti ad esserci erano gli organizzatori, riparati sotto un gazebo cercando l'ausilio dell'ombra. Intanto il punteggio ha superato i cinquanta gol per entrambe le squadre ma prima della fine ci sarà tempo per sfiorare il centinaio. Intanto arrivano i partecipanti dell'ora successiva e qualcuno già si sente stanco. Con l'umidità dell'aria che fiacca gambe e polmoni, resta l'orgoglio di potersene andare con una maglietta celebrativa che attesta la partecipazione, in attesa del momento finale fatto di piadina e salsiccia. Del resto se il bar affianco al campo si chiama Maracaná, non poteva certo mancare il clima da spiaggia brasiliana

Andrea Alberizia

"Varianti, pronti al confronto"

**L'assessore Nicola Pasi
interviene sulla querelle
legata alle nuove previsioni
urbanistiche**

■ Il 14 luglio scorso si sono chiusi i termini per presentare osservazioni alle varianti di Prg adottate nel Consiglio Comunale del 7 aprile 2005. Sono pervenute 12 osservazioni: 11 riguardanti prevalentemente l'ampliamento dell'area di espansione residenziale a nord di via Villa (tra cui un'osservazione tecnica dello stesso ufficio pianificazione) e una che ha per oggetto la variante in prossimità di viale Europa.

Il tema sta tenendo banco a Lugo, sono state molte le polemiche. Secondo l'assessore all'assetto del territorio Nicola Pasi si tratta di una discussione costruttiva. Ma come finirà la partita?

"Ricordo - rileva Pasi - che l'adozione delle varianti è un primo passo e la discussione la si chiude solo con l'approvazione definitiva. La scadenza dell'11 di aprile (termine ultimo per l'approvazione di varianti ai sensi della legge Regionale) ha comportato di fatto una compressione della discussione preliminare



Nicola Pasi

che riteniamo vada ora approfondita in fase di controdeduzioni; poi sarà il tempo dell'esame di merito dei progetti. Il comune di Lugo già da tempo sta promuovendo un confronto preliminare delle scelte con la città e i quartieri e, nel caso specifico, tutte le proposte di variante sono state discusse nei consigli di circoscrizione interessati aperti alla cittadinanza; ad esempio Lugo Est ha discusso della variante prima dell'adozione delle varianti da parte del consiglio comunale, adottata poi senza voti contrari. Subito dopo l'Amministrazione Comunale ha promosso un incontro pubblico per favorire un confronto coi cittadini per ciò che riguarda via Villa. Alla luce dell'osservazione pervenuta da alcuni residenti di Lugo Est, ci faremo promotori, assieme alla circoscrizione, per organizzare ad inizio settembre, un incontro pubblico sul tema della variante di viale Europa".

Ma in città i toni sono pesanti...

"Non voglio anticipare i contenuti delle osservazioni, e quelli delle controdeduzioni che devono ancora essere viste e analizzate nel dettaglio. Trattandosi di osservazioni esprimono ovviamente delle criticità sulle scelte adottate ma, nella maggioranza dei casi, contengono anche utili elementi di confronto e suggerimenti di miglioramento. In particolare, ad una prima lettura, proprio l'osservazione sull'area di viale Europa contiene utili riflessioni per un perfezionamento del disegno urbano del comparto, anticipando la discussione su elementi di merito che la stessa Amministrazione intendeva affrontare e risolvere in fase attuativa di esame del progetto. Tra le osservazioni non mancano poi neppure curiosi punti di vista che esulano dal dibattito avvenuto fino ad oggi".

Dopo via Villa l'Amministrazione

intende quindi aprire il confronto anche sulla variante di viale Europa?

"Questa Amministrazione crede con convinzione e impegno nel confronto e nella partecipazione dei cittadini sulle scelte rilevanti. La variante di viale Europa, accompagnata dagli accordi pubblico-privato, è portatrice di un rilevante interesse pubblico articolato su più elementi. Punto primo miglioramento del sistema di viabilità e parcheggi, punto secondo ampliamento del Liceo Scientifico senza intaccare Il Tondo, altrimenti non possibile, punto terzo consolidamento del principale polo sportivo al servizio della città. A partire da queste consapevolezza di pubblica utilità, assieme alla Circoscrizione di Lugo Est, promuoveremo ad inizio settembre un confronto sul merito per la comune ricerca di una soluzione urbanistica il più possibile condivisa. Confronto e partecipazione che fin da oggi auspico essere il più possibile serena e costruttiva e da cui potrebbero emergere utili elementi per una corretta impostazione progettuale utile al quartiere ed a tutta la comunità lughese".

Cronaca

di **Enio Iezzi**

La rabbia di Lugo Est

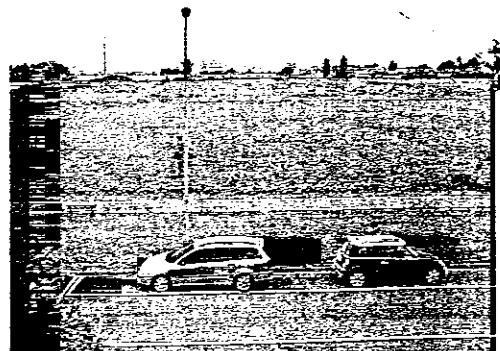
**Allarme tra i cittadini
del quartiere per le nuove
lottizzazioni**

■ Come in un domino, dopo la vicenda del Canale dei Mulini, non ancora sopita, un'altra zona di Lugo è in "ebollizione": quella di Lugo Est.

Già qualcuno aveva masticato amaro nel quartiere vedendo la progressiva cementificazione della zona dietro al cimitero degli Ebrei, in viale Europa: un'area che fino alla chiesa di S. Gabriele era stata scelta anni fa

per la nascita di un grande parco pubblico, mai realizzato. Poi, l'idea di costruire nella zona degli orti di via Landi, con una variante al Prg, ha fatto sorgere il "Gruppo aperto Lugo Est" che si pone alcune precise domande. Fa notare che "nel merito e nei contenuti di un progetto così 'pesante', non è stato consultato il Consiglio di Circoscrizione Lugo Est, organo di democrazia di primo livello per un quartiere e per i suoi cittadini". Secondo il gruppo, un'area verde sarà lottizzata. Più in genera-

le, per la zona sono previsti alti indici di edificazione. Si prevedono 300 nuovi residenti e 250 automobili in più, in un quartiere con caratteristiche completamente diverse. Una delle note dolenti fatte rilevare dai cittadini riguarda poi i servizi e le strade, che sono attualmente di piccole dimensioni. Ci si chiede perché "non sia stata valutata la loro inadeguatezza, in relazione al raddoppio



delle auto circolanti e come mai non sia stato previsto nessun collegamento con viale Dante". A tutto ciò sarebbe da aggiungere l'inadeguatezza delle reti fognaria, la diminuzione dei parcheggi, l'aumento del traffico e quindi dei pericoli legati alla circolazione.

Un "quartiere" che vuole crescere

Il presidente Giorgio Cappelli parla delle questioni più urgenti della circoscrizione di Ascensione

■ Si potrebbe dire che la frazione di Ascensione sia la più conosciuta fra tutte le realtà di Lugo, visto che ogni giorno tanti la attraversano. Ma pochissimi la conoscono: la 'visita' alla frazione dura il tempo di meno di mezzo minuto, tanto si impiega a percorrerla lungo la grande arteria di via Fiumazzo... Per conoscere i problemi di questa comunità ai confini di Lugo, abbiamo intervistato il presidente della circoscrizione, Giorgio Cappelli.



Giorgio Cappelli

E' alla sua prima esperienza come amministratore?

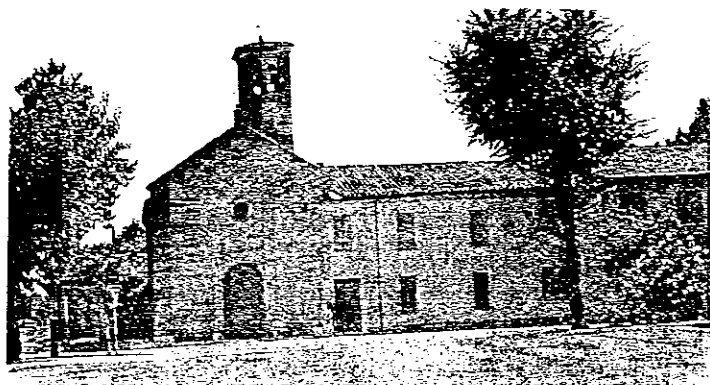
"La parola 'amministratore' è un po' grossa, io mi limito ad aiutare i miei concittadini e a affrontare i problemi della mia circoscrizione. Comunque questa non è la mia prima esperienza, visto che nella passata amministrazione ero vicepresidente ed i problemi di Ascensione li conosco da molto vicino".

Qual è il problema più grosso di Ascensione?

"Indubbiamente la provinciale Fiumazzo, che è tra le più trafficate dopo la via San Vitale: il problema è quello di limitare la velocità dei veicoli che la percorrono in continuazione. A tal fine abbiamo chiesto una pista ciclabile ed un semaforo 'intelligente'. La pista ciclabile è da tanto che la stiamo chiedendo. Sulla via Fiumazzo le auto vanno sempre ad alta velocità ed addirittura dopo le 20 c'è anche chi la percorre ai 120-140 chilometri orari".

Esistono altri problemi?

"A parte le piccole cose, ad esempio asfaltature, marciapiedi da rifare od illuminazioni da ammodernare, serve una rotonda: i lavori andranno in porto il prossimo anno. Sono stati realizzati un ponte sulla via San-



l'Andrea ed un altro all'incrocio via Bedazzo-via S. Andrea. Il punto nevralgico - ribadisco - è sempre la via Fiumazzo".

Siete ascoltati dall'Amministrazione?

"Sì, ed il rapporto è buono, però c'è sempre la questione della mancanza di fondi. Dipende poi dalle scelte: se vengono usati per fare una strada in un'altra frazione, certo non ve ne sono più per noi. Noi facciamo le nostre considerazioni, poi il Comune valuta le urgenze".

Vi sentite isolati?

"Stiamo diventando più un quartiere di Lugo che una frazione. Non siamo isolati, ma non abbiamo gli stessi servizi delle altre realtà. L'asilo non c'è mai stato. La scuola elementare ha chiuso per mancanza di alunni, non abbiamo un nego-

zio di generi alimentari, abbiamo solo un bar, la chiesa e l'autobus che ci collega alla città. La nostra preoccupazione è di non restare imbottigliati nella zona industriale in espansione".

La popolazione è in crescita?

"E' stazionaria, perché non c'è possibilità di fare case. Sì, c'è qualche lotto edificabile, ma nulla più. Siamo tutti in attesa".

Com'è il suo rapporto con i concittadini?

Abbiamo il sito internet, mi telefonano, abbiamo una buchetta per le proposte, ma preferibilmente mi incontrano tutti al bar dove vado ogni sera. Anche i consiglieri hanno un rapporto più stretto con i cittadini rispetto agli anni passati: sono soddisfatto".